

Angiò, un film su Lorenzo Viani. E un crowdfunding

Author : Redazione

Date : 12 ottobre 2014



Lorenzo Viani, viareggino, pittore, incisore e scrittore italiano. I più poveri e i derelitti, i più deboli sono al centro della sua opera, dove drammaticità e lirismo si mescolano.

Lorenzo Viani è il protagonista di **Angiò**, un [film indipendente sulla sua arte](#), che per diventare realtà ha lanciato una [campagna di crowdfunding su Produzioni dal Basso](#).

Il progetto *Angiò* è un adattamento cinematografico dell'opera letteraria di Lorenzo Viani, già ridotto in una versione televisiva dalla Rai nel 1965.

Il lungometraggio, **diretto da Leonardo Palmerini**, è eseguito con tecniche digitali, ricostruendo e trasformando le azioni degli attori in una sorta di animazione a "cartoon". L'obiettivo è quello di ricostruire le grafiche del Viani incisore e disegnatore, in modo da valorizzare e fondere l'opera scritta che l'opera grafica del pittore versiliese.

LA STORIA

Il libro "**Angiò uomo d'acqua**" di **Lorenzo Viani**, pubblicato nel 1928, racconta la storia di Angelo Bertuccelli nato in via Pinciana nel 1850, piccolo di statura, con un carattere forte ed orgoglioso in un fisico deforme, marinaio, come la maggior parte degli abitanti della Viareggio di allora che scampato alla furia del mare e dei venti a bordo del "Dedalo", decise di non affrontare più il mare. Così il "navigante dell'Oceano" consuma la sua vita lontano dal mare e dalla cattiveria della gente che irride il suo aspetto grottesco, in un turbinio di disperazione e ribellione. Il nano dal cuore di gigante, finirà la vita travolto dalle onde della follia, annegato in un mare profondo "un uomo d'acqua", così come previsto da un destino ostile.

LA TECNICA

La tecnica utilizzata è quella del rotoscoping, utilizzata per creare un effetto grafico tipo "cartoon" in cui le scene e i personaggi acquistano una nuova dimensione narrativa.

Le riprese avvengono con gli attori che si muovono e recitano davanti a un "blue screen".

Una volta effettuato il "girato" le scene vengono montate su software e quindi processate con dei filtri appositi.

Questa tecnica permette al film di avvicinarsi al disegno dell'opera Vianesca; la maggior parte delle inquadrature ha come riferimento disegni e xilografie ripresi dall'opera dell'artista.

LA MUSICA

Il film è principalmente commentato da una voce fuori campo che si esprime con il dialetto viareggino utilizzato da Viani per il romanzo. La colonna sonora è creata appositamente dal gruppo musicale le Onde Martenot.

LA PRODUZIONE

Il lungometraggio è girato in spazi aperti e in studi attrezzati. La troupe è composta da attori, artisti, musicisti - persone preparate, professionali e appassionate.

Il ricavato della campagna verrà utilizzato per finire di girare alcune scene, quindi il noleggio dell'attrezzatura occorrente (luci, videocamere, ottiche, materiale di movimento, stampa su supporti). Inoltre per il restante lavoro di post produzione e per il compenso/rimborso spese che verrà dato ad ogni attore tecnico e le persone che mettono da anni le proprie energie in questo progetto.

Se volete dare una mano a realizzare questo film e diffondere la conoscenza di Lorenzo Viani trovate [tutte le informazioni qui](#).

La data di uscita prevista del lungometraggio: primavera 2015.

www.angioifilm.com